



Al Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Bernardo PETRALIA
ROMA

E, per conoscenza;

Alla Ministra della Giustizia
On.le Marta CARTABIA
ROMA

Al Direttore Generale
del Personale e delle Risorse
Dott. Massimo PARISI
ROMA

All'Ufficio Relazioni Sindacali
con il Pubblico del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
ROMA

CONTATTI

FEDERAZIONE LAVORATORI

FUNZIONE PUBBLICA CGIL

POLIZIA PENITENZIARIA

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339

| posta@fpcgil.it | webmaster@fpcgil.it

dap@fpcgil.it |

Oggetto: Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria sospeso dal servizio in via cautelare-facoltativa ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 449. – Disparità di trattamento.

Illustre Presidente,

continuano a pervenire al nostro Coordinamento numerose segnalazioni in merito alla discrezionalità utilizzata dalla S.V. per alcuni provvedimenti di sospensione cautelare ai danni del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria appartenente ai ruoli non Direttivi, sembrerebbe che, quando si tratta di appartenenti all'area Dirigenziale di Polizia Penitenziaria, indagata o rinviata a giudizio, in molti casi Lei non abbia proceduto alla su citata procedura cautelare.

Comprenderà che, nel momento in cui la condotte del dipendente appartenente a qualsiasi Area del pubblico impiego, rappresenta una palese violazione dei doveri istituzionali con particolare aggravio per



POLIZIA
Penitenziaria

quello appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria che è dotato sia della qualifica di polizia giudiziaria che di quella di pubblica sicurezza e, pertanto, non può ragionevolmente ipotizzarsi che simili compiti, essenziali per la salvaguardia della pubblica sicurezza, siano in concreto espletati da soggetti i quali contribuiscono alla commissione di reati che si tratta invece di prevenire ed impedire, che deve valere per tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria di qualsiasi grado, tanto da non poter consentire alcuna discrezionalità sulla decisione da intraprendere nei casi di specie.

Tenuto conto che, nel caso in cui le segnalazioni risultassero veritiere è lapalissiano che, di fatto, si è creata una disparità di trattamento per il personale di Polizia Penitenziaria non appartenente ai ruoli apicali.

Per quanto sopra esposto, restiamo in attesa di un suo cortese chiarimento visto l'uso smisurato utilizzato dalla S.V. nei confronti dei su citati.

Distinti saluti

CONTATTI

FEDERAZIONE LAVORATORI

FUNZIONE PUBBLICA CGIL

POLIZIA PENITENZIARIA

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339

| posta@fpcgil.it | webmaster@fpcgil.it

dap@fpcgil.it |

Il Coordinamento Nazionale

Branchi/Manna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
